

**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Weekly Commodity

Market Strategy

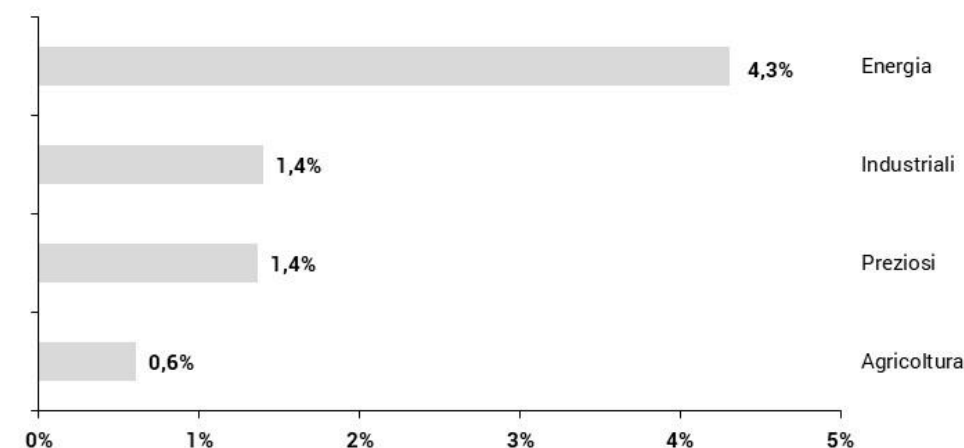
23 settembre 2024

Commodity: la settimana a colpo d'occhio

Al massimo da oltre due mesi

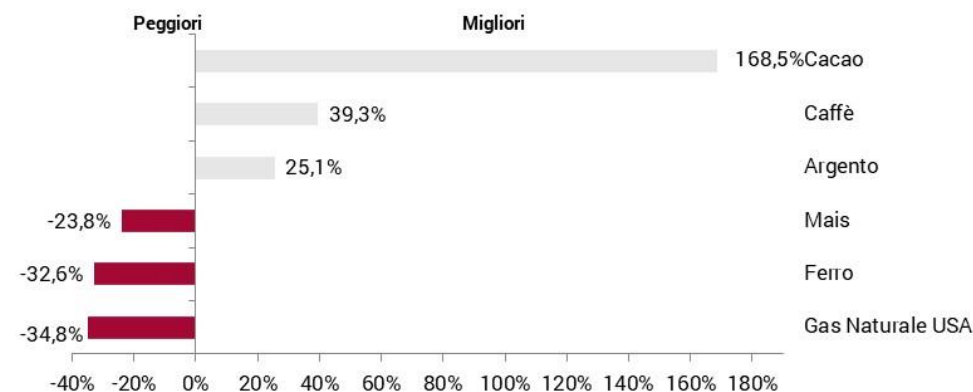
- La scorsa settimana si è assistito ad un proseguimento del recupero delle materie prime con l'indice generale **Bloomberg Commodity (BCOM)** salito del 2,1% favorito dal maxi-taglio dei tassi da parte della Fed (50pb), dal deprezzamento del dollaro e da alcune indicazioni che segnalano un rafforzamento della domanda cinese per alcune materie prime. L'indice BCOM è così ritornato al massimo da metà luglio.
- Il settore migliore è stato quello **energia** (4,3%) con il petrolio ed il gas naturale USA (5,6%) in evidenza. E' proseguita la debolezza del gas TTF (-3,4% che però non fa parte dell'indice BCOM) a causa dell'attuale abbondanza di offerta. Il Brent (4%) ha invece beneficiato delle forti tensioni in Medio Oriente e di possibili ricoperture di posizioni ribassiste speculative.
- Positivi anche i **metalli industriali** (1,4%), con il rame al massimo da quasi due mesi su indicazioni di rafforzamento della domanda in Cina (i premi sull'import stanno salendo e le scorte a Shanghai calando). Soffre invece il ferro (-1,2%) su incertezza legata al settore dell'acciaio in Cina, nonostante in questa fase dell'anno la domanda locale tenda a rafforzarsi.
- Tra i **preziosi** (1,4%) il palladio (-0,2%) ha consolidato dopo il guadagno del 17% nella settimana precedente, mentre è proseguita la corsa dell'oro che ha aggiornato i massimi storici oltre i 2630\$/o spot ignorando la stagionalità tipicamente sfavorevole del mese di settembre.
- Infine, leggermente positivo il comparto **agricolo** (0,6%) con alcune situazioni specifiche al suo interno. Ad esempio il caffè arabica (-3,4%) è stato oggetto di forti prese di profitto ma continua a stazionare in prossimità dei massimi dal 2011 su timori legati ai raccolti in Brasile e Vietnam. Forte calo per il grano (-4,4%) su domanda debole in Europa e condizioni meteo migliori negli USA. In forte rialzo invece lo zucchero (17,1%) su incendi e siccità che minacciano la produzione brasiliana nello stato di San Paolo.

Indici settoriali Bloomberg: variazioni settimanali



Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy

Principali materie prime: variazioni da inizio anno



Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy



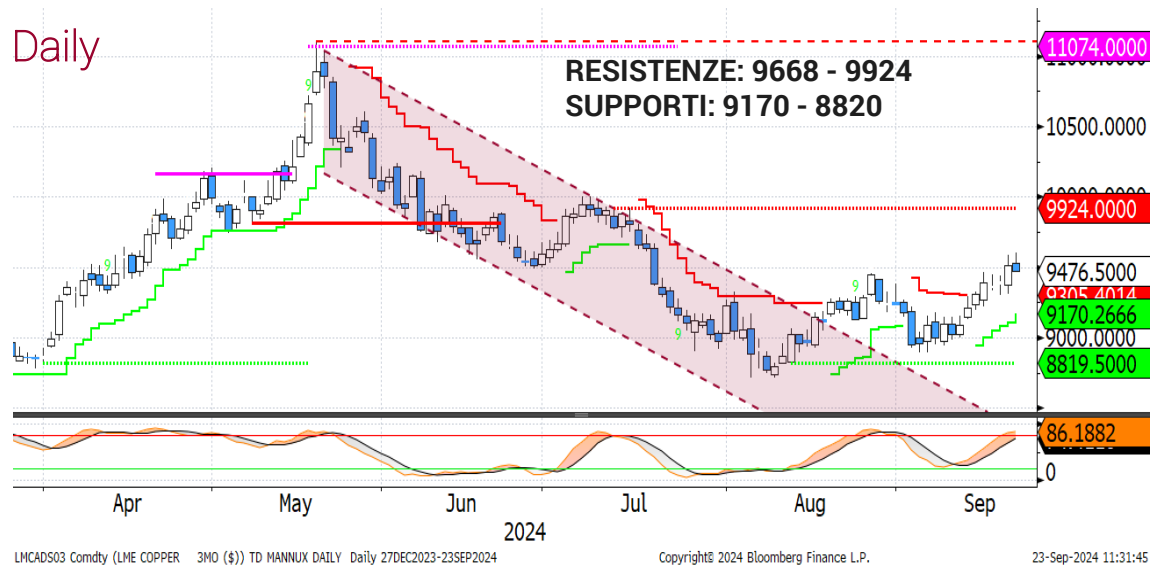
BRENT



- Il **Brent** la scorsa settimana è rimbalzato del 4% beneficiando sia delle tensioni crescenti in **Medio Oriente** (nuova evoluzione della guerra tra Israele e [Hezbollah](#) con l'esplosione di gadget elettronici) che del posizionamento estremo sul **fronte speculativo** che potrebbe avere dato luogo a lievi ricoperture. Nonostante i dati della CFTC mostrino un lieve rimbalzo delle posizioni aggregate nette lunghe degli speculatori, in termini assoluti l'ammontare resta prossimo ai minimi storici ed il sentiment in generale negativo sul fronte domanda a causa dei timori legati alla Cina.
- Dal punto di **vista tecnico**, il rimbalzo si è materializzato e si è spinto fino al primo livello di resistenza statica costituito da area 75 (il livello dinamico a 74,3\$/b è stato superato al rialzo). Una rottura di tale fascia potrebbe spingere le quotazioni verso area 80 \$/b, anche se nel frattempo la parte bassa del triangolo rotto di recente (visibile sul grafico settimanale) passa da 77,6\$/b questa settimana e potrebbe agire da ostacolo intermedio.
- Al ribasso il livello chiave resta 69,28 \$/b, al di sotto del quale si aprono scenari negativi per il petrolio.



RAME (LME 3M ROLLING FORWARD)



- Le quotazioni del **rame** hanno proseguito la fase di recupero grazie al taglio tassi Fed, dollaro debole e indicazioni di rafforzamento della domanda che sembrano arrivare da: a) scorte a Shanghai che proseguono il calo e si attestano ai minimi da febbraio; b) premio sull'import di rame al massimo del 2024. I dati della CFTC mostrano un aumento delle **posizioni speculative** nette lunghe sul rame, risalite ai massimi da fine luglio.
- Dal punto di **vista tecnico**, il rame sta consolidando al di sopra del supporto statico posizionato a 8819 \$/ton ed ha creato una figura di «*higher low*» (come un doppio minimo con la differenza che il secondo minimo relativo è più elevato del primo a sinistra) che potrebbe spingere le quotazioni verso la resistenza dinamica che questa settimana passa da 9668 \$/ton. Il segnale sarebbe invalidato da una rottura al ribasso del supporto dinamico che passa da 9170 \$/ton.
- Lo stocastico continua a fornire indicazioni contrastate con il giornaliero in ipercomprato e che avverte di un rischio di consolidamento di breve termine, mentre il settimanale sta uscendo dall'ipervenduto e segnala un potenziale rally di medio periodo.

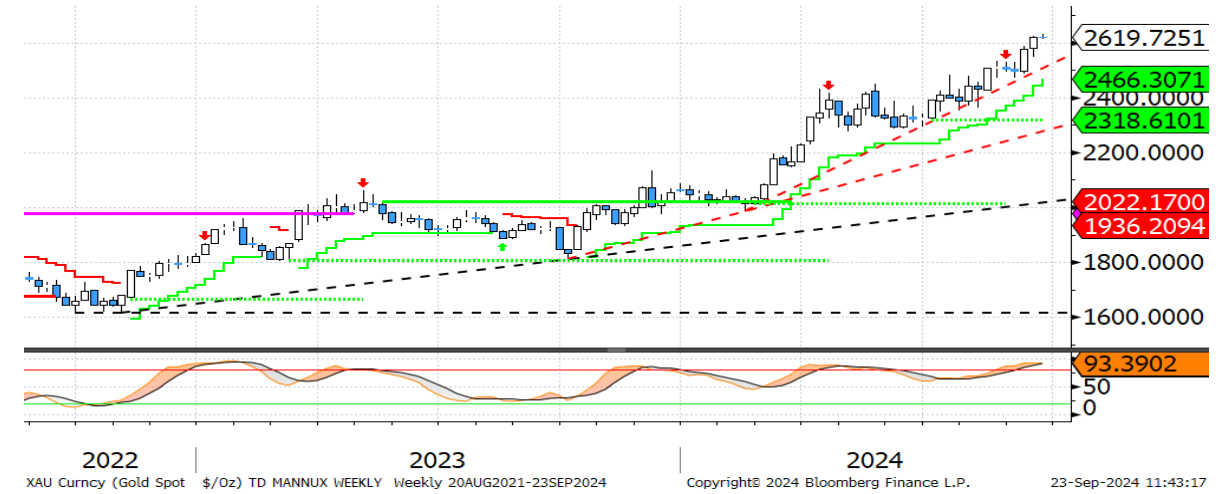


ORO (SPOT)

Daily



Weekly



- Prosegue la corsa dell'oro con nuovo massimo storico registrato dal prezzo spot oltre i 2630 \$/o grazie al maxi-taglio Fed che ha favorito tale tendenza insieme a flussi finanziari in acquisto. E' quanto si può desumere dall'ammontare di oro detenuto dagli **ETF fisici** (salito al massimo da febbraio) e dal **posizionamento speculativo** netto lungo al massimo dal 2020. Se in **Cina** alcuni analisti locali segnalano che l'elevato livello di prezzo sta impattando sulla domanda retail, in **India** invece gli acquisti sembrano molto consistenti poiché in agosto le importazioni indiane di metallo hanno toccato il record storico dopo il taglio dei dazi sulle importazioni deciso dal governo.
- Sul fronte **tecnico**, dopo avere superato di slancio la resistenza statica, l'oro si è rapidamente portato verso la parte alta del canale rialzista visibile sul grafico giornaliero. Lo stocastico è in mercato ipercomprato sia su base giornaliera che settimanale, pertanto si potrebbe assistere a temporanee prese di profitto. Tuttavia, un potenziale target tecnico derivato dall'ampiezza della gamba rialzista tra fine luglio e fine agosto (quadrati verdi nel grafico giornaliero) proietterebbe l'oro a tendere verso area 2700 \$/o.
- La vecchia resistenza 2534 \$/o diventa adesso supporto statico di riferimento, al di sotto del quale il quadro tecnico di breve periodo si deteriorerebbe.



Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi.

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppompaschi.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

